

certo protesto, pur fin qui non ha fatto altro, secondo intendo. In questo spazio, di Spagna ci sono lettere di alcune persone particular, che scrivono che l'imperator ha creato 100 consiglieri, quali verano con Sua Maestà honoratissimamente vestiti et, tra li altri habiti, ciascuno di loro haverà una vesta di broccato d'oro. Da sei giorni in quà è un caldo qui quasi intollerabile, et di sorte che non n'è stato un simile, secondo che riferiscono questi più antichi di Roma, già molti anni; pur, Dio gratia, la terra stà sana di peste, benchè si scoprino qualche infirmità maligna, che amazano in quattro giorni le persone.

9 *Da Barzelona, a li 3 di Zugno 1529, scritte al signor cardinale di Mantoa.*

Qui gionse la Maestà Cesarea. Già presso de dui mesi fa, si è posto assai diligentia in preparare le cose necessarie per la passata di Sua Maestà con bona compagnia in Italia; et già se trovano ben 15 galere, di le nove, in mar, et sarano fra le nove et vechie più di 20, et ne potrebbero armar più di 30, che tutto stà in punto a non li mancar cosa. In Castella si ordinò, già più di sei mesi, che se facesse 10 milia fanti, et l'armata si metea in ordine ad Malaea; proveditor di essa l'arcivescovo di Bari, al qual si è scritto ne venghi, ma non so che ci sia ancor de fatti; et è in ordine più di 6000 fanti. Scrivono de Malaea che li tengono più de 20 nave per l'armata, et ne aspettano 60 più; pensavasi havessero ad esser tutte qui a mezzo questo mese; si aspettava *etiam* Andrea Doria, ma si diferisse l'una et l'altra gionta, et non può esser, al creder di più, che giongino per tutto questo mese, et sempre s'è prorogata la passata di Sua Maestà un altro mese più di quello si existimava per chi tiene questa passata certa, de quali ancor molti ostinati voglion tener opinion che Sua Maestà non passerà, allegando che ponerebbe le cose sue di qua in confusione, et che senza rimedio si perdereia il regno di Navarra al primo, che già stanno francesi con il principe di Albret in ordine, et apparecchiati per intrar et potrian far danno; poi gli pare che in Italia stiano le cose in tanto tumulto, che si poneria il credito et reputatione di Sua Maestà in pericolo, con molte altre rason, per le qual in nessun modo voglion creder. Altri, che meglio cognoscon la mente di questo principe, tengano per certo che Sua Maestà non lassarà di passare, ancor che di quà si ruinasse ogni cosa et si ponesse di là a magior risico. Et se le cose di

Genoa stanno ferme, et non sia molestata, credono come ne la fede, passerà, et per tutto julio. Sono ben alquanto refredatosi le cose cerca la partita, 9\* questi giorni, pur hora si sentirà tutto apertamente et con la verità dal maestro di casa del papa. Qui ogniuno sta contento che pur pare si cognosca la bona mente di Sua Santità, quale ha mandato qui la cruziata, con la quale si cavarano assai danari. Ha *etiam* mandato indulto per la capella di Sua Maestà, assai liberale, et dimostra molto bon animo, di che assai si sta consolata. Gionse il prefato maestro di casa domenica a sera su la capitania di missier Andrea Doria, la quale entrò molto brava, ancor che fusse grosso mar, et fu zentil vista. Venia *etiam*, in un'altra galera, il vescovo di Salamanca el qual è stato ben visto, et li hanno relaxati i frutti sequestrati del suo vescoato, et levato il sequestro. Stava tutto il popolo al lito. Fu il nuntio acompagnato a casa sua. Il luni fu a visitar il gran canceliere. Il marti hebbe audientia da Cesare et molto grata et longa. Il mercore mandò il governatore di Brex maiordomo ad chiamarlo et acompagnarlo, che li volse parlare, nè si fermò molto in palazzo. Hozì se parla di remandare la capitanea, però secretamente, et io in pressa mi son posto a scrivere questi pochi versi a vostra signoria reverendissima, che se io potrò farli acceptare, passino di là, et senta quella il poco havemo di qua. Il nuntio porta bona facultà, secondo vostra signoria saperà meglio, li hanno dito li prometteranno, cussì dicei, et credo domani haverà licentia.

*Copia di una lettera di missier Giovanni Poggio, scritta al ditto cardinale, data in Barzelona a li 7 Zugno.*

Illustrissimo et reverendissimo signor et patron mio singularissimo.

Di poi scrissi a vostra signoria reverendissima che stava de partir la galera capitana de missier Andrea Doria, l'hanno fatta supraseder, per esser gionto corriero de Flandra, partito a li 28 del passato, il quale porta aviso, come madama Margarita era partita da Bruges per andar ad abocarsi con madama la regente, et par che ci sia speranza de concordia et pace. Questo si dice, et il vero è, che per la venuta di questo corriero è supraseduta la galera. Si era parlato prima di mandar al papa monsignor di Prati, flamengo et del consenso di Sua Maestà, persona che fu già proposta per andar in loco di missier Mayo. Questa sera mi è stà ditto